

Comunicato stampa - 20 gennaio 2017

Addio a Bruno Amoroso, uno dei padri fondatori del Sorrento Meeting e Presidente del Centro Studi Federico Caffè.

Bruno Amoroso, Professore Emerito presso l'Università danese di Roskilde e Presidente del Centro Studi Federico Caffè si è spento in Danimarca nelle prime ore di questa mattina. Il Prof. Amoroso è stato tra i promotori dell'Università del Bene Comune e, insieme al Prof. Antoni Kuklinski, ideatore nel 2009 del progetto sul Triplo Mezzogiorno proseguito in collaborazione con l'Osservatorio Banche Imprese: un confronto tra le esperienze italiana, tedesca e polacca negli ultimi decenni del secolo scorso ed i primi anni del nuovo millennio, per approdare alle tematiche, fondamentali per il futuro dello spazio Euro Mediterraneo, dell'integrazione delle economie dell'Europa Meridionale con la fascia africana e mediorientale ad essa prospiciente. E' proprio da queste tematiche che è nato il "Sorrento Meeting - Mezzogiorni d'Europa e Mediterraneo" organizzato dall'OBI e del quale Bruno Amoroso è stato l'anima. "Egli ha dato un forte impulso all'attività dell'Osservatorio, - ha affermato il direttore dell'OBI Antonio Corvino - facendo parte del Comitato Organizzatore del Meeting che, con lui, si aprì ai temi internazionali e alle problematiche più scottanti. Il confronto sullo spazio Euro Mediterraneo, sull'Euro, sullo sviluppo delle relazioni tra i popoli negli scenari globalizzati, sull'equilibrio dell'economia internazionale in una prospettiva inclusiva dei popoli, divennero altrettanti argomenti di approfondimento e discussione per le successive cinque edizioni dell'evento internazionale, la cui eredità è costituita dalla grande ed importante rete di relazioni, creata grazie a Bruno Amoroso". Al dolore per la scomparsa del Professore partecipano commossi il Presidente OBI, Cav. Lav. Ing. Michele Matarrese, il Vice Presidente Comm.re Gaetano Mastellone, il CDA, il comitato scientifico e tutto lo staff dell'Osservatorio, che hanno avuto il piacere di conoscerlo e di lavorare con lui.

Docente presso l'Università di Hanoi (Vietnam) è stato uno degli allievi prediletti del Prof. Federico Caffè e, negli anni successivi alla misteriosa scomparsa dell'economista, con grande impegno e dedizione ha portato avanti il suo pensiero sull'economia per il sociale in Italia, in Europa e in tutto il mondo, fondando a Roskilde il centro studi che porta il suo nome, punto di riferimento di studi economici internazionali dapprima sulle socialdemocrazie dei paesi nordici e, poi, di analisi, ricerche e studi sulla globalizzazione. Nel libro La stanza rossa ha tracciato il significato dell'avventura intellettuale e umana dell'amico e maestro Caffè. L'Osservatorio ricorda con immensa stima e affetto la sua grande figura di intellettuale fuori dal coro e la sua spiccata personalità così indipendente e diretta. L'ultima opera di Bruno Amoroso, "L'intruso", racconta il punto di vista di un economista "dissenziante" attraverso la vita dell'autore, che vuole coinvolgere i lettori sulla questione: "Dove abbiamo sbagliato?", poiché il punto di approdo di questo lungo viaggio attraverso affetti e scontri autentici è quello di un presente drammatico, inaccettabile e impossibile da condividere. Il suo esempio resta come eredità intellettuale per il prosieguo della nostra attività.